



## Teatro Vascello

## DelBono, paesaggi e poesie dell'anima aprono la stagione



L'attore Pippo DelBono, 64 anni, domani al Teatro Vascello

## L'INAUGURAZIONE

Sono paesaggi dell'anima, scattati "di notte", quelli che Pippo Delbono ci offrirà domani sera (ore 19), come ouverture della nuova stagione del Teatro Vascello (di cui parlerà in seconda serata la direttrice artistica Manuela Kustermann). Poesie scritte negli ultimi mesi, che il nostro più autentico poeta della scena leggerà di fronte a un pubblico interessato alle sue parole di pace e di lotta.

## LA TOURNÉE

«Per me la notte non è solo oscurità, è anche un luogo di calma, porta con sé una estrema dolcezza» riflette Pippo Delbono, reduce da una lunga tournée che lo ha portato nei paesi dell'Est, in Giappone e in Cina con le ultime sue luminose creature sceniche, *La gioia* e *Amore*. «Sono rimasto impressionato soprattutto da Seul. Sembra una terra fredda,

invece sono interessati al cuore», continua l'attore-autore che, con le sue opere di teatro, cinema e poesia, cerca di dare ogni volta una forma pura alle domande di vita e di morte. «La fede buddista, che ho abbracciato più di 30 anni fa, mi ha permesso di affrontare l'esistenza con sincerità. E non è sempre facile», conclude l'artista ligure, autore di opere d'arte totali, da *Il tempo degli assassini* (realizzato nel 1987 assieme a Pepe Robledo) fino a *Amore* (2021), passando per *Racconti di giugno* (2005), *Questo buto feroce* (2006), *Vangelo* (2016). «Bisogna sempre lottare per affrontare il dolore, il lutto, la paura di morire, ma grazie alla pratica buddista ho fatto tante esperienze belle. Quando tutto sembra finito, recito il mantra e riprendo il cammino verso la luce».

► Teatro Vascello, via G. Carini 78, domani ora 19 (ingresso libero fino a esaurimento posti)

K.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA